

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE VERDEBLU

Sede in VIA A. PANZINI N. 80 - 47814 BELLARIA-IGEA MARINA (RN)
Iscritta al n. 205 del registro prefettizio delle persone giuridiche di Rimini

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Premessa

Signori Associati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 569, al netto delle imposte correnti pari a Euro 5.736.

Il bilancio relativo all'esercizio 2013, rappresenta il secondo bilancio chiuso dopo la costituzione della Fondazione di partecipazione avvenuta il giorno 13 dicembre 2011, a ministero Dott. Pietro Fabbrani, Notaio in Rimini, repertorio n. 31747, raccolta n. 13875.

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 13 dello statuto sociale vigente, il bilancio consuntivo è stato redatto dal Comitato Esecutivo in conformità alle disposizioni degli articoli da 2423 a 2426 Codice Civile, in quanto compatibili, ed è accompagnato dalla nota integrativa prevista dall'art. 2427 Codice Civile, e dalla relazione del Collegio sindacale di cui all'art. 2429 Codice Civile.

Nel corso dell'anno 2013 la Fondazione, in coerenza con il principio di sana e prudente amministrazione del patrimonio istituzionale, ha attuato una politica di gestione diretta a promuovere le attività del territorio attraverso l'organizzazione di eventi fra loro coordinati.

L'attività della Fondazione è stata gestita assicurando il buon andamento e la copertura finanziaria di ogni singola attività posta in essere.

Attività svolte

La Fondazione Verdeblu opera per la promozione del territorio del Comune di Bellaria-Igea Marina.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

In data 10 febbraio 2013 il Comune di Bellaria-Igea Marina, versando la quota associativa di partecipazione alla Fondazione per Euro 10.000,00, ha concluso il proprio iter di adesione alla stessa; l'ammissione del Comune di Bellaria-Igea Marina alla Fondazione Verdeblu è stato deliberato dal Consiglio Generale del 14 dicembre 2012.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti

sono state acquistate e / o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- machine elettromecc. d'ufficio 20%
- attrezzature: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non vi è stata la necessità di ricorrere ad alcun criterio di rettifica.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.868	4.900	(1.032)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore
-------------	--------	------------	------------	--------	--------

costi	31/12/2012	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2013
Impianto e ampliamento	4.900			1.032	3.868
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
	4.900			1.032	3.868

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	4.900				4.900
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
	4.900				4.900

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Costituzione				1.032	
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	4.900			1.032	3.868

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

5.379

1.559

3.820

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	
Acquisizione dell'esercizio	3.957
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(112)
Saldo al 31/12/2013	3.845

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.692
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(134)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	1.558
Acquisizione dell'esercizio	320
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(344)
Saldo al 31/12/2013	1.534

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
358.276	308.317	49.959

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	108.174			108.174
Per crediti tributari	250.102			250.102
	358.276			358.276

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	108.174					108.174
Totale	108.174					108.174

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
73.863	84.947	(11.084)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	72.096	80.120
Denaro e altri valori in cassa	1.767	4.827
	73.863	84.947

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
98.449	278.631	(180.182)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
11.159	1.147	10.012

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	675		(10.000)	10.675
Riserva straordinaria o facoltativa			(470)	470
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		2	
Utile (perdita) dell'esercizio	470	14	470	14
	1.147	14	(9.998)	11.159

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					

- altre destinazioni		
Altre variazioni		
...		
Risultato dell'esercizio precedente		470
Alla chiusura dell'esercizio precedente	675	
Destinazione del risultato dell'esercizio		
- attribuzione dividendi		
- altre destinazioni		
Altre variazioni		
...		
Risultato dell'esercizio corrente		14
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.675	

Il fondo di dotazione è stato incrementato dall'avvenuta contabilizzazione della quota versata dal Comune di Bellaria-Igea Marina di € 10.000,00 come nuovo associato.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
----------------------	---------	-----------------------------	----------------------	--	--

Capitale	10.675	B			
Altre riserve	470	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- Composizione della voce Riserve di rivalutazione, non presenti;
- Composizione della voce Riserve statutarie, non presenti.

Nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Fondazione, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Fondazione al 31.12.2013 non occupava personale dipendente.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
525.401	659.519	(134.118)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	250.000			250.000
Debiti verso fornitori	262.420			262.420
Debiti tributari	7.721			7.721
Debiti verso istituti di previdenza	1.939			1.939
Altri debiti	3.321			3.321
	525.401			525.401

I Debiti verso banche sono interamente rappresentati da un finanziamento a breve termine con scadenza, in rata unica, il 28 novembre 2014. Il finanziamento è concesso dalla BCC Romagna Est al fine di conferire alla Fondazione una migliore gestione della propria liquidità corrente, in funzione delle attività svolte e dei contributi pubblici richiesti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a Euro 1.966, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 1.134, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 36.094.

Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a Euro 3.770, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 726.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	262.420				3.321	265.741
Totale	262.420				3.321	265.741

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.275	17.688	(14.413)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.060.713	1.283.267	(222.554)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	295.441	219.605	75.836
Altri ricavi e proventi	765.272	1.063.662	(298.390)
	1.060.713	1.283.267	(222.554)

La voce "Ricavi da vendite e prestazioni" è costituita da prestazioni di servizi per Euro 284.642, corrispettivi conseguiti in occasioni di fiere e/o eventi realizzati per Euro 2.454, corrispettivi per prestazioni di servizi per Euro 6.545 e ricavi per sponsorizzazioni per Euro 1.800.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono presenti contributi in conto esercizio, erogati da Enti pubblici, in particolare dal Comune di Bellaria-Igea Marina, per un totale di Euro 757.000. I contributi sono concessi dagli Enti pubblici, per la promozione del territorio comunale, in forza della partecipazione della Fondazione a specifici bandi. Essendo detti contributi concesso per manifestazioni ed eventi rientranti sia nell'esercizio 2013, che nell'esercizio 2014, tali contributi sono stati imputati "pro rata tempore".

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(23.751)	(11.947)	(11.804)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	270	590	(320)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(24.021)	(12.537)	(11.484)
	(23.751)	(11.947)	(11.804)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
6.291	2.869	3.422	
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	6.291	2.869	3.422
IRES	2.521	1.055	1.466
IRAP	3.770	1.814	1.956
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	6.291	2.869	3.422

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	6.305	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	1.734
Variazioni che aumentano l'imponibile IRES:	277	
Variazioni che diminuiscono l'imponibile IRES:	2.036	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.966

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	47.669	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	1.859
Variazioni che aumentano l'imponibile IRAP:	56.964	
Valore della produzione lorda	104.633	
Deduzione art. 11	621	
Ulteriore deduzione	7.350	
Imponibile Irap	96.662	
IRAP corrente per l'esercizio		3.770

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è presente fiscalità differita e/o anticipata.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non è stato necessario operare alcun disinquinamento

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti per la revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti, unitamente all'attività di vigilanza: Euro 4.700;
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: non presenti
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: non presenti
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: non presenti

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai consiglieri componenti il comitato esecutivo e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Componenti comitato esecutivo	non previsto
Collegio sindacale (vigilanza e revisione contabile)	4.700

Destinazione dell'utile d'esercizio

Il comitato esecutivo precisa che l'esercizio 2013 chiude con un risultato prima delle imposte di Euro 6.305 che, al netto delle imposte correnti pari ad Euro 5.736, portano ad un utile di esercizio netto di Euro 569.

Il comitato esecutivo propone agli associati di voler approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 così come dallo stesso predisposto e di destinare l'utile netto d'esercizio, ai sensi dell'art. 13.5 dello statuto sociale vigente come segue:

- Euro 569,00 a riserva straordinaria, da destinarsi agli scopi perseguiti dalla Fondazione Verdeblu.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del comitato esecutivo
Signor Umberto Morri